

Progetto gemellaggio Belgio

Durata complessiva:

anno scolastico 2011/2012

Partecipanti complessivi:

ca. 25 alunni II SSPG as 2011/2012 (numero dipendente dal ricorrere delle condizioni di merito fissate, per quest'azione di eccellenza, dal Consiglio dell'istituzione)

Obiettivi

Il focus dell'azione di eccellenza "Institutions and politics in a glocal perspective: from local to global", elaborato in partnership con la Comunità della Valle di Sole, mira al coinvolgimento dei partecipanti nei meccanismi di comprensione del funzionamento proprio delle istituzioni, da quelle locali (Comune, Comunità di valle) a quelle europee. Macrofinalità contestuale è la valorizzazione dei processi di partecipazione attiva e la decodifica dei meccanismi decisionali come sintesi della dialettica democratica nei due paesi coinvolti: Italia/Belgio.

Saranno promossi laboratori e simulazioni che tenderanno all'elaborazione di proposte pratiche da svolgere nelle sedi deputate a livello locale (consiglio/giunta del Comune e della Comunità). Il progetto, infatti, non solo si avvale della collaborazione attiva della Comunità, ma si innesta anche in un'ulteriore progettualità promossa dai 5 comuni dell'Alta Valle per l'as 2011/12: "La città dei ragazzi" - elezione di un minisindaco e di un viceminisindaco delle 5 realtà, con elaborazione di proposte progettuali, una delle quali, giudicata la migliore da apposita Commissione, sarà realizzata con finanziamento degli enti locali.

L'aspetto dell'elaborazione progettuale "attiva" risulta essere fondamentale per costruire un percorso significativo che servirà ad innestare una proficua idea di partecipazione nel contesto politico amministrativo di appartenenza. Indirizzare i laboratori alla produzione di una proposta concreta da sottoporre alle assemblee democraticamente elette nelle istituzioni locali implica una focalizzazione del lavoro sia sui bisogni delle comunità, sia sul funzionamento delle istituzioni. Tale impostazione comporta un alto grado di coinvolgimento dei partecipanti, che non si attesta soltanto sulla mera conoscenza del funzionamento delle istituzioni, ma co-costruisce tale conoscenza su un'esperienza concreta e diretta.

Al contempo la realizzazione di percorsi comunicativi ed esplicativi - realizzati su piattaforma dedicata, attraverso mailing list con i mail-friends della scuola partner - relativi

permetterà ai partecipanti una più profonda compenetrazione sulla natura della democrazia e sul valore della partecipazione. In questo senso, lo scambio delle esperienze di comprensione di tali meccanismi in due paesi come l'Italia e il Belgio, ha un doppio valore: il primo meramente cognitivo-informativo, il secondo più incisivamente formativo.

Azione 1

Laboratorio sul funzionamento della democrazia e delle istituzioni

Contenuti: Si tratta di un laboratorio che si svolgerà in parallelo nella nostra e nella scuola partner: si lavorerà principalmente sui meccanismi di funzionamento delle istituzioni e della democrazia locale (Comuni e Comunità di Valle); in Belgio invece il focus sarà il funzionamento delle istituzioni europee. Già durante lo svolgimento dei laboratori si prevede uno scambio di esperienze a distanza tra i giovani partecipanti attraverso l'utilizzo di una piattaforma dedicata e dello scambio via mail.

La metodologia utilizzata dai laboratori sarà incentrata sull'educazione non formale: il nostro percorso prevede infatti un progressivo avvicinamento alla comprensione dei meccanismi di funzionamento della democrazia che partirà dall'utilizzo di role-playing ed esercizi in aula e che si concluderà con la realizzazione di simulazioni vere e proprie del funzionamento delle istituzioni rappresentative (simulazione di una seduta consiglio/giunta della Comunità). I laboratori avranno anche una funzione di produzione di materiale informativo rispetto al lavoro svolto e di elaborazione di proposte da sottoporre alle istituzioni.

Azione 2

Incontro dei giovani coinvolti nel progetto

Contenuti: L'incontro, sia in Italia che in Belgio, rappresenta anzitutto la possibilità di uno scambio di esperienze tra i partecipanti impegnati in percorsi simili in termini di metodologia ma differenziati per tema. In particolare nel primo incontro i giovani italiani potranno presentare i risultati del lavoro svolto nel laboratorio e spiegare ai partner europei quale iter è stato seguito per l'elaborazione della proposta che verrà sottoposta ufficialmente ai rappresentanti delle istituzioni locali (Comunità di Valle) in occasione dell'incontro. Anche in questo caso si farà ricorso all'utilizzo del linguaggio dei nuovi media (presentazione PPT etc.).

Lo scambio culminerà, per i nostri alunni, con la visita alle principali sedi delle istituzioni europee a Bruxelles.